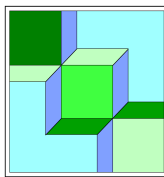


A T O

Umbria 3

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Originale

N°15

del 04/06/2007

Oggetto : Ulteriori chiarimenti in merito alle “spese tecniche” della progettazione-direzione lavori-redazione piani di sicurezza-ecc. degli interventi previsti dal Piano d'Ambito, in attuazione dell'art. 2 della L.248/2006. – Direttiva al gestore del Servizio Idrico Integrato VUS S.p.A.

L'anno duemilasette il giorno quattro del mese di giugno alle ore 11.00 nella consueta sala delle riunioni, convocata nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Autorità di Ambito n.3 così composto :

		Presenti	Assenti
Libori Fausto	- Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reali Andrea	- V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Allegrini Sandra	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giansanti Giorgio	- “	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Marcelli Amedeo	- “	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Marchionni Paola	- “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mattiuzzo Michela	- “	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

protocollo n. _____

del _____

PUBBLICATA

DAL _____

AL _____

L'Incaricato

Assume la presidenza il Sig. Fausto Libori

Per l'Ufficio di Direzione assiste il dr. Galilei avv. Fausto

Il Presidente accertato il numero legale dei presenti per la validità della riunione invita a deliberare in ordine all'oggetto.

Il Direttore
(Galilei Avv. Fausto)

Il Presidente
(Fausto Libori)

Autorità di Ambito Umbria 3
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°15 del 04/06/2007

Alla luce della Legge 248/2006 il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Umbria 3, attraverso la deliberazione n°3 del 12/02/2007, ha deciso di concretizzare lo spirito della stessa norma definendo un omogeneo criterio per la determinazione dei costi relativi alle prestazioni dei singoli professionisti fornendo da una parte un punto di riferimento al Gestore per il conferimento degli incarichi e dall'altra agendo a tutela dell'Utente del servizio Idrico Integrato.

Grazie ai criteri guida introdotti è stata possibile la definizione di un criterio di riferimento che garantisce una condotta trasparente ed evita il rischio di immotivata disparità di trattamento tra i professionisti esterni operanti nel settore del S.I.I.

Nell'attuare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°3 del 12/02/2007 il Gestore del Servizio Idrico Integrato ha tuttavia sollevato una serie di dubbi sull'esatto meccanismo da applicare in alcune specifiche situazioni

Considerato quanto sopra

il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 248/2006, in particolare all'art.2;
- Vista la convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato;
- Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.9 del 21/12/2006 al punto 11 della parte dispositiva nella quale viene stabilito di emanare una direttiva sulla materia;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Umbria 3, n°3 del 12/02/2007;
- Considerata la necessità di fornire chiarimenti e delucidazioni sull'applicazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Umbria 3, n°3 del 12/02/2007
- Atteso che in assenza di una direttiva adeguatamente applicata potrebbe restare vanificata l'applicazione dell'art.2 della L.248/2006 dal momento che i dirigenti pubblici o delle concessionarie di servizi pubblici locali potrebbero continuare a richiedere preventivi ai professionisti riferiti, senza alcun altro criterio guida, alle vecchie tariffe professionali;
- Ritenuto che in tal modo si tutela anche l'Utente del Servizio Idrico Integrato contribuendo al contenimento dei costi della Tariffa;
- Considerato l'effetto positivo indotto per cui ogni risparmio può essere destinato alla realizzazione di nuovi investimenti;
- Acquisito il parere favorevole di legittimità e di regolarità contabile del Direttore dell'Ente Avv. F.Galilei;
- All'unanimità dei voti dei Consiglieri presenti

DELIBERA

- A) Di fornire i seguenti ulteriori chiarimenti al Gestore VUS S.p.A., per gli incarichi professionali in attuazione della deliberazione dell'Assemblea Consortile n.9 del 21/12/2006 punto 11 del dispositivo e ad integrazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di A.A.T.O. Umbria 3, n°3 del 12/02/2007;
- B) Di specificare quanto segue:
1. La figura professionale del **coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** è da intendersi remunerata con gli importi percentuali indicati ai punti 1d – 2d – 3d – 4d – 5d .
 2. Le figure professionali del **coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione** e del **responsabile dei lavori** sono da intendersi remunerate con le percentuali indicate nei punti 1b – 2b – 3b – 4b – 5b.
 3. Le percentuali individuate nella Deliberazione n.3 del 12/02/2007 ai punti 1b – 2b – 3b – 4b – 5b devono intendersi così ripartite:

RIPARTIZIONE PERCENTUALE PUNTO B		1	2	3	4	5
B*	SPESE PER STUDI PRELIMINARI, PROGETTI DEFINITIVI, PROGETTI ESECUTIVI, E QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO ALTROVE	6.60	5.40	4.20	3.40	3.00
B**	RESPONSABILE DEI LAVORI	1.50	1.30	1.10	0.90	0.75
B***	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	0.40	0.30	0.20	0.10	0.05
TOT	TOTALE B	8.50	7.00	5.50	4.40	3.80

e più dettagliatamente:

RIPARTIZIONE PERCENTUALE PUNTO B		1	2	3	4	5
B ^I	PROGETTAZIONE	3.30	2.70	2.10	1.70	1.50
B ^{II}	DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'	3.30	2.70	2.10	1.70	1.50
B ^{III}	RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE	0.75	0.65	0.55	0.45	0.375
B ^{IV}	RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	0.75	0.65	0.55	0.45	0.375
B ^V	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	0.40	0.30	0.20	0.10	0.05
TOT	TOTALE B	8.50	7.00	5.50	4.40	3.80

Autorità di Ambito Umbria 3
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°15 del 04/06/2007

4. Il **costo dell'opera** è da intendersi come importo dei lavori e quindi come somma dei lavori a base d'asta (cioè da assoggettare al ribasso) più gli oneri e i costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso), come da Voi evidenziato.
5. Qualora si necessiti di **particolari sondaggi e indagini** (es. georadar ecc.) il cui costo è tale da non poter essere compensato con i limiti massimi previsti dalla delibera per il rimborso spese, è autorizzato il pagamento degli importi eccedenti il limite massimo del rimborso spese a condizione che siano stati preliminarmente acquisiti preventivi.
6. Il **rimborso spese** indicato nella deliberazione è omnicomprensivo per l'intera opera e per tutti i professionisti che concorrono alla realizzazione dell'opera. Se si presentasse la necessità di operare una suddivisione temporale o per professionista occorrerà ripartire la somma massima ammissibile per le spese vive con lo stesso criterio utilizzato per le spese per prestazioni professionali. A titolo di esempio si riporta la seguente tabella:

IMPORTO LAVORI	<500.000,00 Euro		
SPESE VIVE AMMISSIBILI	1% del costo dell'opera		
		SPESE TECNICHE (%)	SPESE VIVE AMMISSIBILI (%)
B ^I	PROGETTAZIONE	3.30	0,300000
B ^{II}	DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'	3.30	0,300000
B ^{III}	RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE	0.75	0,068182
B ^{IV}	RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	0.75	0,068182
B ^V	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	0.40	0,036364
C	COLLAUDI E PROVE	1.30	0,118182
D	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	0.40	0,036364
E	PRESTAZIONI GEOLOGICHE	0.80	0,072727

- C) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma c.4 del TUEL n.267 / 2000;
- D) di notificare il presente atto al Gestore VUS S.p.A.;

Il Direttore
(Galilei Avv. Fausto)

Il Presidente
(Fausto Libori)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa

Ufficio di Direzione

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Settore Affari generali e Bilancio

.....

ATTESTAZIONE DI REGOLARE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Vista la proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

la regolare copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art.55 ,5° comma, L.142/90.

Il Responsabile del Settore Affari generali e Bilancio

.....

Per copia conforme all'originale

Il Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo

.....

.....